



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
RELAZIONI SINDACALI

PROTOCOLLO		
Titolo I	Classe 10	Fascicolo
n° 56845	del 9 settembre 2011	
UOR SET06	CC	RPA Nicola Giannone

Alle Segreterie territoriali delle OO.SS. di comparto
Al Coordinatore della RSU
e p.c.
Al Magnifico Rettore
Al Direttore Amministrativo

LORO SEDI

Oggetto: proposte di modifica del vigente CCI.

In più occasioni codeste OO.SS. hanno chiesto di intervenire su alcune parti del CCI sottoscritto il 30 dicembre 2010 e del Regolamento per la valutazione della performance emanato in pari data, per migliorare l'impianto complessivo del sistema con il quale si è proceduto al recepimento della riforma operata dal legislatore delegato in attuazione della legge 15/2009. A tal proposito si è convenuto di aprire una specifica sessione negoziale soltanto dopo un congruo periodo di sperimentazione del citato sistema, in modo da valutare eventuali modifiche da apportare per il prossimo anno.

Considerati i tempi fisiologici del negoziato e quelli tecnici per la certificazione degli accordi cui potranno eventualmente pervenire le parti, si ritiene ormai improcrastinabile l'avvio del negoziato che dovrà necessariamente concludersi entro il prossimo mese di ottobre, in modo da riservare il mese di novembre agli adempimenti procedurali correlati alla prescritta certificazione, per poi procedere, entro il mese di dicembre, all'eventuale stipula definitiva. Quanti in indirizzo sono, pertanto, invitati a presentare quanto prima eventuali piattaforme negoziali che la delegazione di parte pubblica prenderà in esame entro la fine del corrente mese, in modo da poter convocare nei primi giorni del prossimo mese di ottobre apposita seduta di contrattazione integrativa.

Con l'occasione si richiama l'attenzione di quanti in indirizzo sulle disposizioni introdotte con il D.Lgs. n° 141/2011, in vigore dal 6 settembre u.s., con il quale è stato, tra l'altro, sancito il differimento alla prossima tornata contrattuale della diversificazione retributiva in fasce, prevista dagli artt. 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del D.Lgs. 150/2009.

È inoltre opportuno evidenziare in questa sede che con il citato D.Lgs. 141/2011 è stata fornita l'interpretazione autentica dell'art. 65, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, nel senso che tutte le disposizioni del D.Lgs. 150/2009 trovano immediata applicazione, ad eccezione di quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei CC.CC.NN.L.. Risultano quindi confermati e pienamente operativi il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, l'automatica disapplicazione della disciplina contrattuale integrativa stipulata in violazione delle norme imperative o dei limiti fissati alla contrattazione collettiva, nonché la possibilità di adottare atti unilaterali provvisoriamente sostitutivi di eventuali mancati accordi integrativi da cui possono derivare disfunzioni organizzative. Da rilevare che rientrano altresì tra le norme del D.Lgs. 150/2009 che trovano immediata attuazione anche quelle in tema di organizzazione degli uffici e gestione dei rapporti di lavoro, che devono ora essere assunte in via esclusiva dai dirigenti, fatta salva la sola informazione ove prevista nei contratti collettivi.

Distinti saluti.

Il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali
f.to Alessandro Bellavista